

COMUNE DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA
SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA
Piazza Liber Paradisus 10 – Torre A - 40129 BOLOGNA

Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”
Asse 2 - Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana (OT4 Energia
sostenibile e qualità della vita);

Azione 2.1.2

Progetto BO2.1.2a : Risparmio energetico negli edifici pubblici

CUP: F34J17000020007 BO2.1.2a.1: Palazzetto dello Sport 'Paladozza'

CUP: F34E17000600007 BO2.1.2a.2: Villa Serena

CUP: F34J17000070007 BO2.1.2a.3: Palestra Popolare del Centro Sportivo Barca

CUP: F34E17000610007 BO2.1.2a.4: Biblioteca Tassinari Clò - Villa Spada

CUP: F34E17000620007 BO2.1.2a.6: Palestra Popolare del Centro Sportivo Pizzoli

CUP: F34H17000520007 BO2.1.2a.7: ex Scuola di via Lombardia 36

CUP: F34H17000940007 BO2.1.2a.8: Edificio di via Fantoni 13

CUP: F34H17000950007 BO2.1.2a.9: ex Mercato San Donato

CIG: 7429250B09

Determina a contrarre: P.G. 121526/2018

CONDIZIONI RDO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Oggetto:

Servizio di diagnosi energetica con emissione di APE (Attestazione di Prestazione Energetica) su edifici rientranti nell'Asse 2 Azione 2.1.2. Progetto BO2.1.2°
“RISPARMIO ENERGETICO NEGLI EDIFICI PUBBLICI” del Piano
Operativo Città di Bologna, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale
Città Metropolitane 2014-2010 -PON Metro-

Finanziamento: L'intervento rientra nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020" (PON Metro) - Asse 2 – Azione 2.1.2 - Progetto BO2.1.2a. del Piano Operativo Città di Bologna; in particolare, al finanziamento della spesa si provvederà con contributi FESR Asse 2 e MEF Asse 2.

Corrispettivo posto a base di gara: euro 34.836,06

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: 0

PREMESSA:

La diagnosi energetica (DE) è definita dall'art. 2 del D.Lgs. n. 115/2008 come una procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, utile ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati. La DE ha lo scopo, dunque, di analizzare le

prestazioni energetiche del sistema edificio-impianto al fine di ricostruire un bilancio in usi finali (termici ed elettrici) dell'edificio.

Consiste in una procedura di analisi visiva, documentale e strumentale del complesso edificio-impianto, finalizzata a descrivere dettagliatamente il modello di consumo di un'utenza ed individuare sia lo stato di funzionamento e la vetustà degli impianti - in particolare i rendimenti degli impianti - che le criticità degli involucri edilizi in termine di dispersione energetica, al fine di minimizzare gli sprechi energetici.

Conseguentemente prevede la valutazione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, sia a livello gestionale che tecnologico. Indicazioni sui requisiti e sulla metodologia da seguire, nonché la documentazione da produrre, per le diagnosi energetiche sono disponibili nelle UNI CEI EN 16247-2.

L'Attestato di prestazione energetica (Ape) degli edifici deve essere predisposto e rilasciato da un soggetto certificatore accreditato dalla Regione a cui afferisce il soggetto aggiudicatore. La procedura per l'accreditamento degli operatori è prevista dal Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013 n. 75.

Per l'affidamento del presente appalto di servizi sottosoglia l'Amministrazione si avvale di procedura telematica di negoziazione nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) per l'espletamento di procedura negoziata ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016, tramite "richiesta di offerta" (RDO).

- La RDO è rivolta a tutti gli operatori iscritti al MEPA nell'iniziativa "Servizi" nella categoria di abilitazione "Servizi per la Gestione dell'Energia" per il seguente prodotto "Diagnosi Energetica con emissione di APE per destinazioni d'uso E.1, E.3, E.4 (1), E.4 (2), E6 (2); (CPV 71314000-2 71314300-5 71314200-4).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i candidati per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le condizioni del Contratto che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Offerente Aggiudicatario, sono quelle di cui al presente documento e per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla documentazione di gara, documentazione del Bando di abilitazione CONSIP (in particolare Condizioni Generali di Contratto e contenuto del Catalogo elettronico) e codice civile.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

La presente RDO è composta dai seguenti documenti allegati messi a disposizione per la formulazione dell'offerta:

Condizioni Particolari di RDO, il Capitolato Speciale d'Appalto e l'allegato Elenco Immobili

TERMINI: il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è quello indicato nella RDO caricata a sistema.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui il candidato formulerà la propria offerta, dovrà essere espressa quale offerta in ribasso sull'importo a base di gara. Non potranno essere ammesse offerte pari o superiori all'importo complessivo posto a base di gara .

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La gara, con ammissibilità di offerte solo in ribasso, sarà esperita con il seguente criterio:

minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b del D.Lgs 50/2016, determinato mediante ribasso sull'importo a base di gara. Il criterio del prezzo più basso è stato scelto in quanto si tratta di prestazioni tecniche da eseguirsi in base alle modalità standard definite dalla normativa vigente in materia, richiamata nel CSA, nonché che di importo inferiore a 40.000 euro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua, ai sensi dell'art.97 del D.Lgs 50/2016. L'offerta vincola il suo proponente per un termine di 90 giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Si procederà, tramite l'apposita funzione presente nel portale Mepa, in applicazione di quanto previsto dall'art 97 co 8 del D.Lgs 50/2016, all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del citato art 97; pertanto si procederà all'individuazione della graduatoria di gara, dove risulterà primo in graduatoria, il concorrente che avrà presentato l'offerta il cui valore più si avvicina (senza uguagliarlo o superarlo) al valore della suddetta soglia di anomalia.

Il sorteggio, di cui al comma 2 dell'art. 97, al fine di determinare il metodo di calcolo per individuare la soglia di anomalia verrà effettuato tramite l'apposita funzione presente nel portale Mepa.

Ai sensi del comma 8 del citato art 97 l'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10: in tal caso (numero di offerte ammesse inferiore a 10), risulterà miglior offerente il concorrente che avrà offerto il ribasso più conveniente per l'amministrazione, e si procederà in applicazione di quanto disposto dall' art. 97 co 2 e co 6 del D.Lgs 50/2016 a trasmettere al Rup le risultanze/graduatoria di gara al fine dei successivi adempimenti in materia di verifica/valutazione di congruità dell'offerta; l'eventuale verifica di cui sopra verrà svolta dal RUP con il supporto dei suoi uffici.

Ai sensi del comma 3bis il calcolo di cui al comma 2 del medesimo art 97, non sarà effettuato qualora il numero delle offerte ammesso sia inferiore a 5, fermo restando in tal caso l'esercitabilità della facoltà di cui al comma 6 (ultimo periodo) del citato art 97.

Il calcolo dell'anomalia verrà effettuato sulla base di 4 decimali.

In caso di uguali migliori offerte e/o di uguali secondi migliori offerenti si procederà alla loro rispettiva individuazione mediante sorteggio, tramite la funzione apposita nel portale Mepa.

Individuata la miglior offerta risultata congrua non si procederà a verificare eventuali ulteriori offerte.



Comune di Bologna

risultanze delle suddette verifiche e/o valutazioni del RUP.

Detto atto verrà pubblicato sul profilo del committente ai sensi dell'art 29 del D.Lgs 50/2016 e comunicato ai concorrenti ai sensi dell'art 76 del D.Lgs 50/2016.

Qualificazione:

- La RDO è rivolta a tutti gli operatori iscritti al MEPA nell'iniziativa "Servizi" nella categoria di abilitazione "Servizi per la Gestione dell'Energia" per il seguente prodotto "Diagnosi Energetica con emissione di APE per destinazioni d'uso E.1, E.3, E.4 (1), E.4 (2), E6 (2); (CPV 71314000-2 71314300-5 71314200-4)

requisiti tecnici e professionali obbligatori

l'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti tecnici e professionali:

- 1) Abilitazione e iscrizione presso l'elenco dei Soggetti Certificatori della Regione a cui afferisce il Soggetto Aggiudicatore (Emilia Romagna)
- 2) Possesso dei requisiti per l'esecuzione delle diagnosi energetiche e la certificazione energetica degli edifici di cui all'allegato III del D.Lgs.n.115 del 2008 e s.m.i.
- 3) Possesso di una delle seguenti certificazioni
 - UNI CEI 11352 "Gestione dell'energia" Società che forniscono servizi energetici (ESCo)
 - UNI CEI 11339 "Gestione dell'energia – Esperti in gestione dell'energia(EGE)
 - UNI CEI 16247-5 "Diagnosi energetiche. Parte 5: competenze dell'auditor energetico"

requisiti di accesso

Alla data di presentazione dell'offerta l'operatore economico dovrà essere iscritto al MEPA nell'iniziativa "Servizi" nella categoria di abilitazione "Servizi per la Gestione dell'Energia" per il seguente prodotto "Diagnosi Energetica con emissione di APE per destinazioni d'uso E.1, E.3, E.4 (1), E.4 (2), E6 (2) - (CPV 71314000-2 71314300-5 71314200-4);

Sopralluogo obbligatorio:

come previsto per i prestatori di servizi abilitati nella categoria "Servizi per la gestione dell'energia" sul Mepa, **è fatto obbligo di sopralluogo**, pertanto l'Amministrazione sarà disponibile presso la propria sede ad effettuare il sopralluogo, che riguarderà, anche tramite il sistema informativo territoriale in uso al Comune di Bologna, la localizzazione geografica degli immobili, la loro destinazione d'uso, la documentazione tecnica a disposizione relativa ai rilievi dello stato di fatto, alle condizioni fisiche degli immobili, alle caratteristiche degli impianti presenti e ad informazioni e dati specificatamente di carattere energetico, utili alla corretta esecuzione delle diagnosi energetiche e alla emissione dei relativi APE.

L'effettuazione del sopralluogo deve essere circoscritto entro i 15 (quindici) giorni naturali consecutivi previsti per la presentazione delle offerte, pertanto la richiesta di sopralluogo può essere inoltrata fino al 10. (decimo) giorno successivo alla data di invio della richiesta di offerta (RDO).

La richiesta di sopralluogo obbligatorio va inoltrata esclusivamente tramite mail ad entrambi i seguenti indirizzi:

qualitambientale@comune.bologna.it

giovanni.fini@comune.bologna.it



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Bologna



Comune di Bologna

PROCEDURA DI GARA - APERTURA DELLE BUSTE - AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara sarà interamente gestita tramite il portale del Mepa.

I termini di scadenza presentazione offerte, richiesta chiarimenti, stipula contratto sono quelli caricati sul portale Mepa nella RDO di cui all'oggetto.

La data di svolgimento delle operazioni di gara, apertura offerte, verrà comunicata, tramite portale Mepa, con almeno 48 ore di anticipo.

La presentazione dell'offerta comporta l'accettazione di tutte le condizioni dettagliate nel presente documento.

Garanzia

Trattandosi di importo inferiore a euro 40.000,00 non viene richiesta alcuna cauzione.

Raggruppamenti temporanei

Ai sensi dell'art 48 co 11 del D.Lgs 50/2016, l'operatore economico invitato individualmente ha facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

In caso di partecipazione in RTI tutti i componenti del raggruppamento devono essere iscritti al MEPA nella categoria merceologica richiesta alla data di presentazione dell'offerta;

I concorrenti sono pertanto ammessi a presentare offerta per sé o quale mandataro di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti, che risultino in possesso dei requisiti di cui al presente bando e alla vigente normativa.

Gli operatori che partecipano in raggruppamenti temporanei dovranno impegnarsi ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art.48 del D.Lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Giovanni Fini – U.I. Qualità Ambientale del settore Ambiente Energia.

L'autorità di Gara è il dott. Roberto Diolaiti, direttore del Settore Ambiente e Energia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE A – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Art. A. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

Oggetto dell'appalto è il servizio di

formulazione del rapporto di Diagnosi Energetica (DE), redatto secondo le indicazioni della Norma UNI CEI EN 16247-2, comprensivi di relazioni di calcolo, con emissione di Attestato di prestazione energetica (APE) degli edifici comunali oggetto di intervento nell'ambito del programma PON Metro – Progetto BO 2.1.2a Risparmio energetico negli edifici pubblici, quali:

1. PalaDozza (Quartiere Porto - Saragozza)
2. Villa Serena (Quartiere Borgo Panigale – Reno)
3. Palestra popolare all'interno del Centro Sportivo Barca (Quartiere Borgo Panigale – Reno)
4. Biblioteca Tassinari Clò e villa Spada (Quartiere Porto – Saragozza)
5. Palestra popolare del Centro Sportivo Pizzoli (Quartiere Navile)
6. Edificio via Lombardia 36 (Quartiere Savena)
7. Edificio via Fantoni 13 (Quartiere San Donato – San Vitale)
8. Ex Mercato San Donato (Quartiere San Donato – San Vitale)

Gli immobili sono dettagliati nell'”Allegato immobili” al presente capitolato

Art. A. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il presente appalto ha durata **45 giorni** dalla sottoscrizione del contratto.

Art. A. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO.

Per il servizio in oggetto è stato preventivato un importo complessivo a base di gara di euro 34.836,06, (comprensivi di oneri contributivi, se dovuti e al netto di oneri fiscali), come nel dettaglio indicati in tabella, ed oneri della sicurezza da interferenza pari a zero. Trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 si esclude la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi.

	immobile	Importo stimato netto (euro)
BO.2.1.2a.1	Palazzetto dello Sport 'PalaDozza'	7.377,05
BO.2.1.2a.2	Villa Serena	3.524,59
BO.2.1.2a.3	Palestra Popolare del Centro Sportivo Barca	1.721,31
BO.2.1.2a.4	Biblioteca Tassinari Clò	3.524,59
	Villa Spada	4.098,36
BO.2.1.2a.6	Palestra Popolare del Centro Sportivo Pizzoli	3.524,59
BO.2.1.2a.7	Ex-scuola di via Lombardia 36	2.459,02
BO.2.1.2a.8	Edificio via Fantoni, 13	1.639,34
BO.2.1.2a.9	Ex-Mercato San Donato	6.967,21

Art. A. 4 – REFERENTE DEL CONTRATTO PER L'APPALTATORE

All'avvio del contratto l'aggiudicatario dovrà indicare la persona designata come referente incaricato dall'impresa che si renderà disponibile nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento del presente appalto.

L'Amministrazione, da parte sua, individuerà il proprio referente dedicato ai vari aspetti inerenti la gestione del presente appalto.

ART. A. 5 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto sarà sottoscritto sulla Piattaforma ME.PA.

Art. A. 6 – VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta vincola gli offerenti per 90 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per il medesimo periodo secondo il disposto dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. A. 7 –CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

Il pagamento del servizio avverrà in due soluzioni, sulla base delle attività definite al successivo art. B1 e dei tempi indicati nell'articolo B2:

- A seguito di consegna delle DE e APE prevista entro 30 giorni naturali consecutivi per gli edifici BO.2.1.2a.2, (Villa Serena), BO.2.1.2a.6 (Palestra Popolare del Centro Sportivo Pizzoli), BO.2.1.2a.7 Ex Scuola di via Lombardia 36 e BO.2.1.2a.9 Ex Mercato San Donato, con il relativo corrispettivo previsto per ciascun immobile;

Il saldo dell'importo al termine del servizio a seguito di verifica della regolare esecuzione, e consegna dei rapporti di Diagnosi Energetica e gli APE dei rimanenti edifici di cui all'elenco.

Per ciascun immobile andranno emesse singole fatture trattandosi di interventi singolarmente tracciati ai fini del progetto.

Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, da liquidarsi entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla presentazione. La fatturazione dovrà essere effettuata su richiesta dell'Amministrazione a seguito di verifica della regolarità della prestazione.

La fattura elettronica dovrà essere compilata e inviata secondo le leggi vigenti, redatta in lingua italiana ed essere intestata a:

Dipartimento Riqualficazione Urbana – Settore Ambiente e Energia - COMUNE DI BOLOGNA
CODICE IPA: SFU1V7.

L'I.V.A. s'intende a carico del Comune di Bologna. In base a quanto disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità che modifica il D.P.R. 633/72 introducendo l'art. 17-ter, si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente



all'Erario. Il Comune perciò pagherà al fornitore il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà versata all'Erario.

Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

L'eventuale importo per gli interessi di mora sarà determinato in base al tasso di riferimento BCE, periodicamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cui verrà aggiunta una maggiorazione di 8 (otto) punti percentuali.

Sono a carico dell'impresa le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, l'appaltatore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente al presente appalto, per cui tutte le transazioni relative al presente appalto dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali aperti presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, l'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

Sulle prestazioni saranno effettuate le ritenute previste dal D.P.R. 207/2010 a tutela dei lavoratori per i casi di inadempienza contributiva.

ART. A. 8 - CESSIONE DI CONTRATTO, SUBAPPALTO

Cessione di contratto

E' vietata la cessione anche parziale del contratto a pena di nullità.

Subappalto

Regolamentato ai sensi di quanto disposto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

ART. A. 9 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al servizio oggetto del contratto nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria od opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'appaltatore garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto di ogni normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale e relativi allegati.

L'appaltatore si impegna inoltre ad osservare tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla formulazione dell'offerta.

L'appaltatore si obbliga a consentire all'Amministrazione comunale di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni

oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. A. 10 – DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

L'appaltatore dovrà impiegare nell'esecuzione dell'appalto personale idoneo a svolgere le relative funzioni.

L'Appaltatore dovrà applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'Appaltatore dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'Appaltatore dovrà rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

Art. A. 11 -NORME DI SICUREZZA

La stazione appaltante e il soggetto aggiudicatario sono tenute, conformemente a quanto previsto dalle norme che regolamentano la sicurezza dei lavoratori:

A fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il personale del soggetto aggiudicatario sarà destinato ad operare;

A cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e dagli incidenti sull'attività lavorativa;

A promuovere anche con eventuali altri soggetti terzi il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi.

Permangono a carico delle parti gli obblighi di assicurare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori propri dipendenti, anche in relazione ai rischi specifici dell'attività da essi svolta.

Con i termini "dipendenti" e "personale" si intendono i dipendenti, consulenti e qualunque soggetto terzo che con l'aggiudicatario abbia un rapporto contrattuale o sia stato da questi in qualunque forma incaricato.

Data la tipologia del servizio non si prevedono oneri per la sicurezza.

Art. A. 12 – VERIFICA DI CONFORMITÀ, INADEMPIMENTI E PENALI.

Il Responsabile del procedimento effettuerà le verifiche di conformità del servizio, in base a tutte le clausole e condizioni che regolano il servizio, e in conformità a quanto ordinato.

In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale nei termini e con le modalità di seguito descritti.

Nell'ipotesi di ritardo nell'adempimento rispetto ai termini di consegna prescritti dal presente capitolato verrà applicata, per ogni successivo giorno naturale e consecutivo di ritardo, una penale nella misura dello 0,5% dell'importo contrattuale netto a valere sull'ammontare della quota di pagamento fino al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale stesso.

Qualora l'ammontare delle penali complessivamente applicate raggiunga il 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione potrà risolvere l'affidamento del servizio, senza che l'aggiudicatario possa avanzare riserva alcuna, con richiesta di eventuale risarcimento danni da parte del Comune.

In caso di inadempimento per cause di forza maggiore non saranno applicate le penalità, per il tempo strettamente necessario a rimuovere la causa.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Responsabile del Procedimento, a mezzo di comunicazione scritta per PEC al quale si attribuisce convenzionalmente pieno valore di notifica; farà fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione da parte dell'Amministrazione, risultante dall'attestato di invio.

Nella nota di contestazione, oltre all'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali, sarà fissato un termine non inferiore a gg. 5 (cinque) lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine il RUP, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte o in caso di mancata risposta, applicherà la penale prevista.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dall'Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione di qualsiasi fattura emessa dall'Appaltatore inadempiente tramite emissione di specifica reverse, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. A. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 C.C. il contratto sarà risolto di diritto, su dichiarazione dell'Amministrazione, ferma ed impregiudicata la richiesta di risarcimento per il danno subito, nei seguenti casi:

- l'ammontare delle penali complessivamente applicate raggiunga il 10% dell'importo contrattuale,
- frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- palese incapacità di effettuare il servizio o sospensione ingiustificata del servizio;
- inosservanza delle disposizioni relative al subappalto o alla cessione del contratto;
- fallimento, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo ed equivalenti a carico dell'Appaltatore;
- inadempienze normative e retributive, assicurative verso il personale dipendente o mancato rispetto della normativa esistente per la prevenzione e la protezione dai rischi sul lavoro;
- grave danno causato all'immagine dell'Amministrazione.

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della stazione appaltante, inviata a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto per colpa dell'Appaltatore.

Art. A. 14 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che emergesse in relazione al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Art. A. 15 – RIFERIMENTI E CONTATTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Fini – U.I. Qualità Ambientale del Settore Ambiente e Energia

Art. A. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del ME.PA. e a tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico ed alla normativa vigente in materia di appalti.

I dati personali saranno trattati in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive disposizioni in materia (Regolamento UE 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione delle offerte di cui alla presente R.D.O. Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, gli offerenti esprimono, pertanto, il loro assenso al predetto trattamento. Il titolare dei dati in questione è il Comune di Bologna; il Responsabile è il Direttore del Settore Ambiente e Energia dott. Roberto Diolaiti.

PARTE B – PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. B. 1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.

Oggetto del servizio è

1. Redazione del rapporto di **Diagnosi Energetica (DE)**, redatto secondo le indicazioni della Norma UNI CEI EN 16247-2, comprensivi di relazioni di calcolo, degli edifici comunali oggetto di intervento nell'ambito del programma PON Metro – Asse BO.2.1.2., come meglio evidenziati nell'”Allegato immobili” al presente capitolato.
2. Emissione **dell'Attestato di prestazione energetica (APE)** degli stessi edifici secondo il sistema regionale di certificazione energetica degli edifici ai sensi della normativa vigente in materia e in particolare della Legge Regionale 26/2004 modificata dalla Legge Regionale 7/2014.

La DE avverrà secondo le seguenti fasi:

1. Analisi delle informazioni preliminari messe a disposizione dal Comune al fine di effettuare un'analisi energetica iniziale (consumi e fabbisogni energetici);
2. Sopralluogo finalizzato all'analisi energetica interna ai processi in essere (utilizzo e gestione dell'energia), con eventuali rilievi e misurazioni in sito;
3. Elaborazione dei dati raccolti, confronto con benchmarking e predisposizione del rapporto finale della DE;
4. Individuazione delle aree di possibile intervento;
5. Definizione dei diversi possibili scenari di intervento;
6. Individuazione possibili ulteriori modalità di finanziamento degli interventi;
7. Valutazione di fattibilità tecnico-economica dei diversi scenari.

Durante lo sviluppo delle attività, il soggetto incaricato dovrà periodicamente rapportarsi con il referente che sarà indicato dall'Amministrazione e gli Uffici comunali titolari delle conoscenze e responsabilità relative al futuro utilizzo dell'immobile.

Le comunicazioni ufficiali dell'appaltatore dovranno essere inviate al Responsabile del Procedimento, individuato nella persona di Ing. Giovanni Fini.

All'appaltatore verranno fornite tutte le documentazioni tecniche utili in possesso dell'Amministrazione comunale.

L'appaltatore rimarrà tuttavia responsabile per quanto riguarda la necessità di effettuare rilievi, sopralluoghi, controlli in sito e quant'altro necessario all'acquisizione di tutti gli elementi necessari per l'espletamento dell'incarico.

Oneri dell'appaltatore:

L'appaltatore è tenuto a fornire gli elaborati richiesti nei seguenti supporti e numero:

- gli elaborati dovranno essere in forma elettronica, sottoscritti con firma elettronica digitale e inviati tramite PEC all'Amministrazione;
 - una copia su supporto informatico in formato editabile;
 - per la parte grafica, una copia su supporto informatico, tradotta in linguaggio standard DXF o DWG.
- Per ciascun immobile interessato la consegna della DE e dell'APE dovranno essere contestuali

È inteso che l'Appaltatore attuerà a sua cura e spese tutti i provvedimenti necessari alla richiesta di autorizzazioni, permessi, certificazioni e quant'altro necessario per l'espletamento del servizio.

Art. B. 2 – MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto dovrà essere eseguito a regola d'arte e secondo le prescrizioni normative vigenti nonché secondo le indicazioni del presente capitolato.

Le diagnosi energetiche e gli APE dovranno essere consegnati rispettando le seguenti scadenze: complessivamente 45 giorni naturali consecutivi dalla sottoscrizione del contratto MEPA,

- con consegna degli elaborati richiesti **entro i primi 30 giorni per i seguenti immobili:**

BO.2.1.2a.2	Villa Serena
BO.2.1.2a.6	Palestra Popolare del Centro Sportivo Pizzoli
BO.2.1.2a.7	Ex-scuola di via Lombardia 36
BO.2.1.2a.9	Ex-Mercato San Donato

- e consegna **entro la scadenza del contratto degli elaborati relativi ai rimanenti immobili**, ovvero:

BO.2.1.2a.1	Palazzetto dello Sport 'PalaDozza'
BO.2.1.2a.3	Palestra Popolare del Centro Sportivo Barca
BO.2.1.2a.4	Biblioteca Tassinari Clò e Vila Spada
BO.2.1.2a.8	Edificio via Fantoni, 13

F.TO L'AUTORITA' DI GARA

Allegato immobili